

SACRAMENTI: CRESIMA E COMUNIONE

1 NOVEMBRE 2020 I° GRUPPO	8 NOVEMBRE 2020 II° GRUPPO	15 NOVEMBRE 2020 III° GRUPPO
1 - GARON	1 - CHIARENTIN	1 - BATTISTON
2 - GEREMIA	2 - DI CAMILLO	2 - BORNANCINI
3 - FORMENTIN	3 - FANTIN	3 - GAZZABIN
4 - ZIMELLO	4 - GRECO	4 - PEDRON
		5 - TERRASSAN
22 NOVEMBRE 2020 IV° GRUPPO	Dalla domenica dopo Pasqua (data da definire)	
1 - NICOLETTO	1 - CALDON	3 - FURLAN
2 - PEDRON N.	2 - DANESE	4 - GOMES
3 - ZANI		

Costruttori di Chiesa

In un bel libro "Lo Spirito Santo" un autore (F. Lambiasi) adatta al caso nostro una pagina molto espressiva de il quinto evangelio di Pomilio: "Quando a Roma i cristiani ebbero costruito le loro chiese, s. Giovanni si accorse che lo Spirito era senza chiesa e andò da Gesù. E chiamò Simone Pietro, che era un era costruttore, e gli ordinò di cominciare. Simone Pietro si rallegrò, ma subito si spaventò, perché si accorse di non sapere con che cosa l'avrebbe fatta. Chiamò allora san Matteo e san Matteo gli portò le pietre. "Il resto", gli disse. "Non hai altro da darmi?". "Il resto domandalo a san Luca e a san Giovanni". San Luca gli portò le colonne per la navata e san Giovanni i marmi per l'altare e l'oro per il tabernacolo. Simone Pietro vide d'avere il più bel materiale che mai si fosse veduto al mondo e si mise tutto allegro all'opera. ma il tempo passava, le forze gli mancavano e ne aveva gettato appena le fondamenta. Allora si rivolse al Cristo Gesù: "Signore, dammi vita per poter continuare". "Lascia pure ogni cosa così come sta e vieni su a raggiungermi", gli disse Gesù. "Sappi infatti che ciascun uomo che passi accanto a questa chiesa aggiungerà la sua pietra al muro e il suo mestolo di calce, e ciascuna generazione di uomini solleverà la sua colonna".

È proprio il caso di spiegare questa intelligente parabola? La Chiesa cristiana non è ancora finita. Tocca a ognuno aggiungervi il suo contributo.

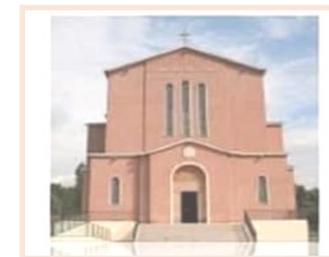
Noi non siamo dei parassiti che vengono a vivere di rendita sulle fatiche degli apostoli. La missione di ciascuno—originale, non imitabile—porta più avanti la Chiesa, che sarà completa solo con l'ultimo amen dell'ultimo credente.

S. GIACOMO APOSTOLO

PARROCCHIA

di MANDRIOLA

Bollettino N. 49 del 01 11 2020



FESTA DI TUTTI I SANTI

Le Beatitudini

In quel tempo, vedendo le folle, Gesù salì sul monte: si pose a sedere e si avvicinarono a lui i suoi discepoli. Si mise a parlare e insegnava loro dicendo:

«Beati i poveri in spirito, perché di essi è il regno dei cieli.
Beati quelli che sono nel pianto, perché saranno consolati.

Beati i miti, perché avranno in eredità la terra.
Beati quelli che hanno fame e sete della giustizia, perché saranno saziati.

Beati i misericordiosi, perché troveranno misericordia.

Beati i puri di cuore, perché vedranno Dio.
Beati gli operatori di pace, perché saranno chiamati figli di Dio.

Beati i perseguitati per la giustizia, perché di essi è il regno dei cieli.
Beati voi quando vi insulteranno, vi perseguiteranno e, mentendo,

diranno ogni sorta di male contro di voi per causa mia. Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli. Così infatti perseguitarono i profeti che furono prima di voi».

“Rallegratevi ed esultate, perché grande è la vostra ricompensa nei cieli”.

Le Beatitudini sono una promessa di Cristo e una profezia: Dio condurrà il mondo fino alla realizzazione del suo Regno. Le Beatitudini sono il programma, **il manifesto** ufficiale di Gesù:



sali sulla montagna, come il nuovo Mosè, **si mise a sedere, prese la parola, li ammaestrava.**

La beatitudine della **povertà** è posta all'inizio e fa da titolo a tutte le alte. Cosa vuol dire povertà? Gesù dice che i poveri appartengono al Regno; che bisogna mettere i poveri al centro della attenzione; che bisogna vivere la povertà come libertà per il Regno e come distacco per seguire Gesù.

C'è quindi una povertà da conquistare: occorre essere poveri **nello spirito**; impoveriti del proprio io; poveri consapevoli della propria povertà. Il povero di spirito è colui che si fa libero per il Vangelo; che sa condividere con i poveri; che attende tutto da Dio; che nella propria vita da spazio al Signore.

San Luca ha solo quattro Beatitudini: povertà, fame, pianto, insulti, seguite da quattro maledizioni. San Matteo vi aggiunge la mitezza, la misericordia, la purezza del cuore, la persecuzione per la giustizia. Luca parla di situazioni, Matteo di atteggiamenti.

Beati i perseguitati per causa della giustizia, perché di essi è il Regno dei Cieli. Beatitudine della persecuzione, degli insulti, delle sofferenze, a motivo di Gesù e del Vangelo.

Ecco l'iter della santità:

rallegratevi ed esultate. Il traguardo è il Paradiso e, contemporaneamente, la realizzazione dell'uomo.

Don Paolo

CALENDARIO LITURGICO SS.MESSE

+ feste di precetto

Sabato 31

Ore 8:00 secondo intenzioni (Teresina).

Ore 18:00 def.ti Diana - Tamara - Stefano.

+ Domenica 01 11 Tutti i Santi

XXXI Tempo Ordinario

Ore 8:00 def.ti Giorgio - Nicola - def.ti Fam. Varotto - Brancalion.

Ore 10:00 def.ti Garon - Bussolin - Guercini Renato.

Ore 11:00 def.ti Fam.Pastò - def.ti Alianna - Pietro - Alberto.

Lunedì 02

Ore 8:00 def.ti Fam. Giugliardi.

Ore 10:00 def.ti della parrocchia in cimitero.

Ore 15:00 def.ti della parrocchia in cimitero.

Martedì 03

Ore 8:00 def.ti Fam. Tetti.

Mercoledì 04

Ore 8:00 def.ti Fam. Gazzabin.

Giovedì 05

Ore 8:00 def.to Volpin Umberto.

Venerdì 06

Ore 8:00 def.ti Giuseppe - Agnese.

Sabato 07

Ore 8:00 secondo intenzioni.

Ore 18:00 def.ti Fam. Lubiana - Ferrarese - Tamburin - def.ti Roberto Nenti - Giorgio Trevisan.

+ Domenica 08 XXXII Tempo Ordinario

Ore 8:00 secondo intenzione (Fam. Volpin Daniele).

Ore 10:00 def.ti Fabiola - Francesco - Agnese.

Ore 11:00 def.ti Artemio - Adalgisa - Gilda.

COMUNICAZIONI

Domenica 01 - 11 Tutti i Santi

- ore 11:00 S. Messa e celebrazione dei Sacramenti: Cresima e Comunione I° gruppo.

- ore 15:00 in cimitero, Liturgia della Parola (d. Stefano). - 1ª domenica del mese: giornata della carità, raccolta di offerte e generi alimentari.

Lunedì 02 Commemorazione di tutti i defunti. S. Messa:

- ore 8:00 in chiesa (d. Paolo)

- ore 10:00 in chiesa (d. Paolo)

- ore 15:00 in chiesa (d. Sandro)

Martedì 03

- ore 21:00 appuntamento in Chiesa per Preghiera Mariana.

Giovedì 05

- a Villa Immacolata ritiro dei Sacerdoti.

Venerdì 06

- 1° venerdì del mese, visita e comunione ai malati e anziani.

Domenica 08

- ore 11:00 S. Messa e celebrazione dei Sacramenti: Cresima e Comunione II° gruppo.

NB:

Viene celebrata la domenica del ringraziamento (per i prodotti della terra), grazie anticipato a quanti parteciperanno anche concretamente, portando frutta e verdura, che verrà distribuita alle famiglie bisognose.

COMUNITA' MANDRIOLA

Tel. 049 680900 Cell 3492207129

parrocchia@mandriola.org

paolo.bicciato@diocesipadova.it

www.mandriola.org

Orario uff. Parrocchiale:

dalle 16:00 alle 18:00 tutti i giorni.

sabato e domenica.